

Tre giorni contro la guerra. Pisa verso la manifestazione di Firenze

Author : Redazione

Date : 15 settembre 2014



Tre giorni di iniziative *NoWar* in vista della **manifestazione nazionale del 21 settembre a Firenze "Un Passo di pace"**, promossa dalla Rete della Pace, Rete Italiana Disarmo, Campagna Sbilanciamoci e Tavolo Interventi Civili di Pace (appuntamento a piazzale Michelangelo dalle 11 alle 16): un ricco programma in cui si susseguiranno testimonianze provenienti dai teatri di guerra e le voci di chi si oppone in Europa e nel mondo alle politiche di guerra. L'obiettivo è l'elaborazione di una piattaforma di richieste concrete alla politica italiana ed europea per rilanciare una strategia di politiche di pace e la visione di una difesa civile e nonviolenta, per fermare le stragi di civili indifesi.

Da **giovedì 18 a sabato 20 settembre a Pisa** prenderanno vita incontri ed eventi dedicati al tema della militarizzazione dei territori dal nome "**Lo spazio è la città**". A presentarli e organizzarli il Municipio dei Beni Comuni. La tre giorni è stata lanciata sabato davanti ai cancelli di Camp Darby, "luogo simbolo - scrivono gli organizzatori - di 'occupazione militare' dei territori ed esempio di sudditanza della nostra regione alla politica della guerra".

"La guerra - proseguono - oggi nutre se stessa, permette di incrementare i profitti dell'industria militare e ostacola la necessaria smilitarizzazione dei territori. La risposta militare dei nostri governi alle situazioni di crisi accumula fallimenti e svela nient'altro che ricerca di potere ed egemonia, volontà di controllo delle risorse, razzismo e mancanza di rispetto per la vita di chi non è cittadino europeo. La degenerazione delle situazioni di crisi è sintomo ed effetto di una politica occidentale che non esita a sostenere dittature e gruppi criminali pur di proteggere interessi di pochi, che privilegia i forti e annienta i deboli, che nega la libertà e viola convenzioni e diritto internazionale". Un'ideologia della guerra che "va ostacolata politicamente e culturalmente, va sostituita da un sistema di governance multilaterale che renda possibile la convivenza dei popoli, che non dia alibi a chi diffonde ideologie violente e fondamentaliste, e che sia finalmente sostenibile, garantendo il benessere di tutti. Basterebbe ridurre le spese militari per dare l'impulso al cambiamento".

A Pisa il cammino verso la manifestazione di Firenze si apre **giovedì 18** con la proiezione di "**Materia Oscura**", a **Palazzo Ricci**, documentario sul Poligono Sperimentale del Salto di Quirra in Sardegna, per oltre 50 anni teatro di test di nuove armi che compromesso inesorabilmente il territorio.

Venerdì 19 il **No War CicloTour** attraverserà in bicicletta le strade di Pisa e toccherà i punti che in città simboleggiano la guerra, dalle caserme all'aeroporto militare, fino al Distretto42.

Sabato 20 settembre infine Piazza San Martino diventerà un **PeaceSpace**, con banchetti delle associazioni e due dibattiti: il primo alle ore 16 sul “**Disarmo Chimico**” curato da Sinistra Per, alle 18 sulle campagne nazionali per “**Disarmare la politica estera dell'Italia**”, con Francesco Vignarca (Coordinatore nazionale *Rete Italiana Disarmo*) e Martina Pignatti Morano (Presidente *Un ponte per...*).

[Qui le informazioni nfo sugli eventi pisani NoWar.](#)

[Qui le informazione sull'evento nazionale *Un passo di pace*.](#)